

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 550**

**SEDE DI LAVORO AGROCHIMICO DI
ALESSANDRIA.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
MIGHETTI PAOLO DOMENICO (primo firmatario)*

*Protocollo CR n. 24336
Pervenuta in data 06/07/2015*



14:07 06 Lug 2015 A0100B 001316

es. 2.18.1/550/15/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 550

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 100 del Regolamento interno
(non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Sede laboratorio agrochimico di Alessandria.

Premesso che:

- nel marzo del 1986 l'ingestione di vino adulterato causò l'avvelenamento e l'intossicazione di parecchie decine di persone, per la maggior parte residenti in piemonte cui provocò danni personali gravissimi (cecità, danni neurologici) ed in 23 casi la morte (scandalo del vino al metanolo);
- la Regione Piemonte con Legge regionale 13 maggio 1980, n. 39 creò un sistema di rilevazione e controllo della filiera vitivinicola piemontese per la repressione delle frodi (B.U. 21 maggio 1980, n. 21);
- la DGR n. 7-22589 del 6 ottobre 1997, attuò le istruzioni per l'applicazione della Legge regionale 13 maggio 1980, n. 39 in cui veniva individuato il Laboratorio Agrochimico Regionale come struttura tecnica ove svolgere l'attività di analisi dei vini prelevati dai Servizi Antisofisticazioni Vinicole.

Considerato che:

- dal 1998 ad oggi il servizio di analisi viene svolto ininterrottamente dal Laboratorio Agrochimico Regionale di Alessandria che ad oggi fa parte del Settore Fitosanitario della direzione Agricoltura;
- il Laboratorio agrochimico della Regione Piemonte per quanto concerne le analisi enochimiche è uno dei laboratori meglio attrezzati del piemonte (circa 350.000 euro di apparecchiature installate);
- la struttura si è distinta come centro di eccellenza ha ottenuto infatti già dal 2001 l'accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO IEC 17025 (precentemente denominata UNI CEI EN 45001) - Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura;

Appreso che:

- esiste un progetto di cessione dell'attività di esecuzione di analisi enochimiche su matrici vinose svolta dal Laboratorio Agrochimico Regionale di Alessandria del Settore Fitosanitario a supporto dell'attività svolta dei Servizi Antisofisticazione Vinicola delle Province Piemontesi all'Arpa Piemonte;
- il laboratorio Arpa che svolge le analisi in campo alimentare è il "Polo Alimenti", che secondo le indicazioni della Direzione Generale Arpa cesserà l'attività a beneficio dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Ancora considerato che:

- esiste un progetto di cessione dell'attività di esecuzione di analisi enochimiche su matrici vinose svolta dal Laboratorio Agrochimico Regionale di Alessandria del Settore Fitosanitario a supporto dell'attività svolta dei Servizi Antisofisticazione Vinicola delle Province Piemontesi all'Arpa Piemonte;
- sarebbe possibile un accordo di partenariato tra il fitosanitario e l'Izsto (l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), che tra le varie attività, svolge anche l'analisi e controllo sugli alimenti di origine animale o vegetale e che ha una sede in Alessandria

INTERROGA

L'ASSESSORE PER SAPERE

- come intenda riorganizzare il servizio di analisi enochimiche attualmente svolte dal laboratorio di Alessandria